

Attività industriali IPPC

Comunicazione modifica NON sostanziale

Spett.le

S.U.A.P.
(competente per territorio)

OGGETTO: D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i. parte II – L.R. 44/20

NON SOSTANZIALE IMPIANTO IPPC.

Il sottoscritto _____ in qualità di legale
rappresentante della ditta (ragione sociale) _____

sede legale in _____ (Prov. ____) via _____ n° ____

N° iscrizione alla C.C.I.A.A. _____ Partita IVA

Codice ISTAT attività _____ descrizione attività _____

Codice Fiscale _____

indirizzo E-mail _____

indirizzo P.E.C. _____ (se disponibile)

in qualità di gestore dell'impianto IPPC (indicare la denominazione del complesso produttivo
IPPC) _____

indirizzo dell'impianto:

Comune _____ CAP _____ prov _____

Fraz.o località _____

Via e numero civico _____

Tel. _____ fax _____ e-mail _____

N° iscrizione alla C.C.I.A.A. ¹ _____ Partita IVA ¹

Codice ISTAT attività¹ _____ descrizione attività ¹ _____

¹ da non compilare se le informazioni coincidono con quelle riportate in precedenza

in attuazione dell'art. 29 nonies del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

COMUNICA

a codesta Amministrazione l'intenzione di apportare al predetto impianto le seguenti modifiche:

.....
.....

A tale proposito, il sottoscritto:

1. precisa di ritenere che le modifiche sopra indicate non abbiano carattere sostanziale, in quanto:

.....
.....

ed è a conoscenza che la Provincia - nel caso ritenga che le modifiche in oggetto siano sostanziali ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. I-bis) del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - ne dà notizia al gestore al fine della presentazione di una nuova istanza ai sensi dell'art. 29 ter stesso decreto.

2. precisa che le modifiche incidono sui seguenti comparti ambientali:

- | | |
|----------------------------------|--|
| <input type="checkbox"/> aria | <input type="checkbox"/> rumore |
| <input type="checkbox"/> acqua | <input type="checkbox"/> energia |
| <input type="checkbox"/> suolo | <input type="checkbox"/> altro (specificare) |
| <input type="checkbox"/> rifiuti | |

3. ai fini di una più completa illustrazione delle sopra citate modifiche, allega i seguenti documenti (crociare gli elaborati che si allegano in quanto pertinenti con la modifica non sostanziale):

- Relazione tecnica
- Le seguenti schede riassuntive
 - SCHEDA A - Ciclo produttivo
 - SCHEDA B - Energia
 - SCHEDA C - Emissioni in atmosfera
 - SCHEDA D - Scarichi Idrici
 - SCHEDA E - Emissioni sonore
 - SCHEDA F - Rifiuti

- Le seguenti planimetrie
 - Allegato 3.1 Estratto topografico in scala 1:25000 o 1:10000
 - Allegato 3.2 Stralcio del PRG in scala 1:2000
 - Allegato 3.3 Planimetria dello stabilimento (atmosfera) ¹
 - Allegato 3.4 Planimetria dello stabilimento (rete idrica) ²
 - Allegato 3.5 Planimetria dello stabilimento (aree deposito materie - sostanze e rifiuti)³
- Il Piano di prevenzione e gestione acque meteoriche⁴ (se modificato rispetto a quello in AIA)
- La valutazione previsionale d'impatto acustico⁵
- Il piano di monitoraggio e controllo aziendale (se modificato rispetto a quello in AIA)

4. dichiara fin d'ora di essere a conoscenza delle disposizioni di cui al D.Lgs 152/06 e s.m.i. e delle norme statali e regionali in materia ambientale;

5. dichiara che l'attività oggetto della comunicazione RIENTRA NON RIENTRA nel campo di applicazione della normativa in materia di valutazione di impatto ambientale (con particolare riferimento alla L.R. 40/98 e s.m.i.) - per le seguenti considerazioni

.....

.....

6. dichiara inoltre la veridicità di tutte le informazioni contenute nella presente comunicazione, nonché nella documentazione allegata, e dichiara di essere a conoscenza delle disposizioni di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in materia di dichiarazioni mendaci.

7. dichiara di aver consultato il regolamento di cui alla D.C.P. n. 54 del 26/04/2010 e di provvedere al versamento, se dovuto, della tariffa istruttoria ai sensi del DM 24/04/2008,

1 La planimetria deve avere una scala adeguata per riportare con chiarezza: le aree occupate da ciascuna installazione produttiva o di servizio (ad es. forni, reattori, stoccaggi, cabine di verniciatura, generatori di calore, impianti di abbattimento, ecc.), le linee di aspirazione e convogliamento dei flussi aeriformi e tutti i punti di emissione in atmosfera contrassegnati da un numero progressivo; i punti e le aree in cui avviene l'emissione in atmosfera in maniera diffusa, contrassegnati da un numero progressivo preceduto dalla lettera D.

2 la planimetria deve essere in scala idonea per riportare l'ubicazione delle canalizzazioni interne, dell'impianto di depurazione, del/i pozzetto/i di ispezione, prelievo e campionamento, degli scarichi, del corpo recettore e delle relative condotte di collegamento. Tutti i punti di scarico devono essere contraddistinti con la sigla S1, S2, S3, Sn.

3 la planimetria, in scala adeguata, con la zonizzazione del territorio adibito a deposito temporaneo dei rifiuti e con indicata l'esatta ubicazione di ciascuna tipologia di rifiuto.

⁴ D.P.G.R. 20 febbraio 2006, n. 1/R: Regolamento regionale recante "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e delle acque di lavaggio di aree esterne (Legge Regionale 29 dicembre 2000, n. 61)", e s.m.i.

⁵ ai sensi dell'art. 10 della L.R. 52/2000 la documentazione di impatto acustico è obbligatoria per la realizzazione, la modifica o il potenziamento di tutte le opere sottoposte a valutazione d'impatto ambientale nazionale, regionale, provinciale o comunale e delle opere elencate nella DGR 2 febbraio 2004, n. 9-11616, anche se non sottoposte a procedura di VIA

DGR 85-10404 del 22/12/2008 allegando l'attestazione di versamento, il prospetto di calcolo e la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà⁶

La comunicazione deve essere presentata tramite PEC

I dati conferiti saranno trattati nel rispetto dei principi di cui al Regolamento UE 2016/679 e alla normativa nazionale vigente in materia.

Data _____

Timbro e firma
del gestore/legale rappresentante

*Ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, attesto che la sottoscrizione dell'atto di cui sopra è stata apposta in mia presenza dal dichiarante identificato mediante _____
(da non compilare se viene allegata fotocopia di un documento di riconoscimento valido, ai sensi dell'art. 38 comma 3 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445).*

L'incaricato _____
(Timbro e firma)

⁶ Il regolamento D.C.P. n. 54 del 26/04/2010 è consultabile alla pagina

http://www.provincia.cuneo.it/tutela_territorio/autorizzazione_integrata_ambientale/index.jsp.

L'importo dovuto deve essere versato tramite Bonifico bancario, sul c/c intestato a PROVINCIA DI CUNEO – UNICREDIT S.p.A. – P.zza Galimberti, 8 – 12100 CUNEO – IBAN N. IT 91 T 02008 10290 000100560565, specificando la causale “**COSTO PER ISTRUTTORIA A.I.A - Ditta**”.

Dal momento che la D.G.R. citata prevede tariffe istruttorie differenti per le modifiche non sostanziali a seconda che la Ditta risulti Piccola, Media o Grande Impresa, si rammenta, a tal proposito, che le tariffe fissate dalla Regione sono pari a 180 € per la piccola impresa, a 240 € per la media impresa e a 300 € per la grande impresa.